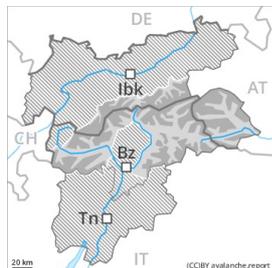
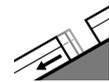




Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Lunedì il 14.12.2020



La neve ventata richiede attenzione. Evitare le zone con rotture da scivolamento.

Gli accumuli di neve ventata devono essere valutati con attenzione a tutte le esposizioni al di sopra del limite del bosco. I nuovi accumuli di neve ventata sono piuttosto piccoli ma possono facilmente subire un distacco.

Sui pendii erbosi molto ripidi e sui pendii esposti al sole, sono possibili valanghe per scivolamento di neve, soprattutto di medie dimensioni. Soprattutto nelle regioni con tanta neve, i tratti esposti delle vie di comunicazione potranno essere in pericolo. Evitare le zone con rotture da scivolamento.

A livello molto isolato le valanghe possono subire un distacco negli strati più profondi del manto nevoso e raggiungere dimensioni molto grandi. Ciò dai bacini di alimentazione molto ripidi non ancora scaricati ad alta quota e in alta montagna, soprattutto nelle zone di passaggio da poca a molta neve. Ciò soprattutto in seguito a un forte sovraccarico.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.2: valanga per scivolamento di neve

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

Con il vento da moderato a forte proveniente da sud ovest, venerdì si sono formati nuovi accumuli di neve ventata, principalmente sui pendii ombreggiati vicino alle creste. Il legame reciproco de(-) i vari accumuli di neve ventata è in parte sfavorevole. Ciò ad alta quota e in alta montagna. La parte superiore del manto nevoso è soffice, con brina superficiale sulla superficie, soprattutto in prossimità del limite del bosco. Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione si depositeranno in parte su brina superficiale.

Soprattutto ad alta quota e in alta montagna, negli strati profondi del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari. La parte basale del manto nevoso è umida, principalmente alle quote di bassa e media montagna.

Tendenza

Le condizioni meteo favoriranno un graduale miglioramento delle condizioni. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.



Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →

per Lunedì il 14.12.2020



Neve ventata



Linea del bosco



Valanghe di slittamento



2500m

Attenzione alla neve ventata recente. Sono ancora possibili valanghe per scivolamento di neve.

Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione dovrebbero essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii esposti da ovest a nord sino a est al di sopra del limite del bosco. Un singolo escursionista può ancora provocare il distacco di valanghe.

Sui pendii erbosi ripidi, in qualunque momento sono possibili valanghe per scivolamento di neve, anche di medie dimensioni. Ciò sui pendii soleggiati al di sotto dei 2500 m circa.

Le escursioni richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Manto nevoso

Il legame reciproco de(-) i vari accumuli di neve ventata è in parte ancora sfavorevole. Questi ultimi sono in parte stati innevati e quindi difficilmente individuabili. Con le basse temperature e cielo parzialmente nuvoloso, durante il fine settimana il manto nevoso non riuscirà a consolidarsi. La parte basale del manto nevoso è umida, principalmente alle quote di bassa e media montagna.

Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.



Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →

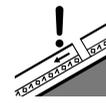
per Lunedì il 14.12.2020



Neve ventata



Linea del bosco



Strati deboli persistenti



Linea del bosco

Neve ventata e neve vecchia a debole coesione sono la principale fonte di pericolo.

Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti dovrebbero essere valutati con attenzione, specialmente nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali al di sopra dei 2200 m circa. I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti sono in parte stati innevati e quindi difficilmente individuabili.

Gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali, specialmente nelle zone scarsamente innevate, come pure nelle zone di passaggio da poca a molta neve come p.es. all'ingresso di conche e canali, attenzione soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi al di sopra del limite del bosco, come pure sui pendii soleggiati ripidi al di sopra dei 2500 m circa. Le valanghe sono a livello molto isolato di grandi dimensioni.

Sui pendii erbosi ripidi, sono possibili valanghe per scivolamento di neve, soprattutto di medie dimensioni, soprattutto sui pendii soleggiati molto ripidi al di sotto dei 2500 m circa.

L'attuale situazione valanghiva richiede esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.1: la seconda nevicata

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

La parte superiore del manto nevoso è piuttosto omogenea, con una superficie soffice. Negli ultimi giorni al di sopra del limite del bosco si sono formati accumuli di neve ventata instabili. Con il vento proveniente da sud ovest, venerdì gli accumuli di neve ventata sono cresciuti, principalmente sui pendii ombreggiati vicino alle creste.

Il manto di neve vecchia è debole in alcuni punti. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono possibili segnali di pericolo.

Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.